

 LICEO SCIENTIFICO STATALE "ENRICO MATTEI" CASTROVILLARI VIALE DELLE QUERCE – 87012 CASTROVILLARI (CS) COD. MECC. C5PS05000R - COD. FISC.: 83002340780 - TEL. 0981.1989913 - FAX 0981.491864 www.liceomattei.it c5ps05000r@istruzione.it - c5ps05000r@pec.istruzione.it		
 Licei MATTEI Castrovillari	 UNIONE EUROPEA  REGIONE CALABRIA	
LICEO SCIENTIFICO	LICEO LINGUISTICO	LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Prot. 1887/CL4

VERBALE N. 2 COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

DEFINIZIONE CRITERI ATTRIBUZIONE BONUS DOCENTI

Il giorno 01/06/2016 alle ore 15:00 presso l'ufficio di del Dirigente scolastico si è riunito il comitato di valutazione dei docenti che, ai sensi dell'art.1 comma 129 della 107/2015, è costituito dai seguenti componenti: Dirigente scolastico Bruno Barreca (presidente) prof.ssa Dimitri Giovanna (membro esterno), Prof.ssa Donato Maria Clara , prof.ssa Bloise Filomena, Prof.ssa Bonifati Carmela (docenti interni) ing. Bonanno Alessandro (rappresentante dei genitori) sig. Attanasio Luca (rappresentante degli studenti). Sono presenti: Dirigente scolastico Bruno Barreca prof.ssa Dimitri Giovanna, Prof.ssa Donato Maria Clara , prof.ssa Bloise Filomena, Prof.ssa Bonifati Carmela, ing. Bonanno Alessandro , sig. Attanasio Luca. La seduta è ritenuta valida.

Viene letto il verbale della seduta precedente che si approva all'unanimità.

All'ordine del giorno è prevista la definizione dei criteri per la valorizzazione del merito del personale docente (art. 1, c. 129, n. 3).

Il comitato dopo ampia discussione, preso atto della seguente normativa di riferimento:

Visto il decreto 150/2009 art. 21, 19, 18,17

Visti i comma 126, 127, 128, 129 dell' art 1 legge 107 2015

Visto l'art.45 del D.Lvo 165/2001

Visto il DPR n.80 del 28 marzo 2013, Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

Vista la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014, Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017;

Vista la C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014, Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014;

Visto il Piano di Miglioramento per l'a.s. in corso;

Tenuto conto del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituzione scolastica;

Tenuto conto del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. in corso.

Considerato che si vuole valorizzare l'attività di ciascun docente al fine di incoraggiare e premiare il maggior impegno, la ricerca, l'innovazione nella didattica, la partecipazione all'organizzazione e al funzionamento dell'istituzione scolastica.



DELIBERA

Prof. Barreca

Prof. Bloise

Prof. Bonifati

Ing. Bonanno

Sig. Attanasio

ART.1 Criteri per la valorizzazione del merito

Il comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L.107/2015. Gli ambiti valutativi considerati sono quelli previsti dalla legge 107/2015 ed in particolare:

- a) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

ART.2 Condizioni di accesso al bonus, prerequisiti ed entità

- * Al fine di accedere al bonus i docenti predispongono la scheda personale, prodotta sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000. I docenti sottopongono la scheda al dirigente scolastico che valuta il merito in base ai criteri.
- * Al bonus possono accedere tutti i docenti in servizio nella scuola e di ruolo dallo 01-09-2015.
- * Sono esclusi dal bonus coloro i quali superano, a qualsiasi titolo, dall'inizio delle attività didattiche e fino allo scrutinio finale, i trenta giorni di assenza, ritenendo la continuità dell'azione didattica, una preconditione per la valutazione del merito.
- * Sono esclusi dal bonus coloro i quali subiscono provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione e/o, nello stesso anno, hanno procedimenti disciplinari in corso.
- * L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico, tenuto conto della numerosità di attività valorizzate e della qualità del contributo offerto dal docente assegnatario.
- * Al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus, gli assegnatari non potranno superare il 50% dell'organico dell'istituzione scolastica.
- * A nessun docente potrà essere assegnato un importo superiore al 10% del bonus complessivo assegnato alla scuola, salvo che il n. dei docenti aventi diritto al bonus, secondo i criteri stabiliti, risultasse inferiore al 50%.

ART. 3 Motivazione dell'attribuzione

- * L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico, entro il 31 agosto di ogni anno, con motivata attribuzione, ma non riguardante l'entità.
- * La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione delle tabelle sotto riportate, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il livello qualitativo, che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.
- * Non si procederà ad alcuna formulazione di graduatoria.
- * Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

ART. 4 FASCE DI DISTRIBUZIONE DEL BONUS

Il bonus è distribuito considerando tre fasce di livello al cui interno, sulla base della valutazione del merito, saranno collocati i docenti come riportato nella tabella n. 1:

TABELLA N.1 FASCE DISTRIBUZIONE BONUS		
FASCIA	N. DOCENTI BENEFICIARI max. 50%	% DEL BONUS DELLA SCUOLA ASSEGNATO ALLA FASCIA
A	5	40%
B	10	45%
C	5	15%
TOTALE	20	100%



[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

ART. 5 DISTRIBUZIONE DEL BONUS SINGOLI DOCENTI

Premesso che per il riconoscimento del bonus, non si formula alcuna graduatoria dei docenti, al fine di evitare distribuzione a pioggia del bonus, le somme attribuite ai singoli docenti, nelle tre fasce di livello di cui al precedente art. 4, saranno differenziate secondo le percentuali riportate nella tabella n. 2.

TABELLA N.2 DISTRIBUZIONE BONUS SINGOLI DOCENTI		
FASCIA A (40% DEL BONUS COMPLESSIVO ASSEGNATO ALLA SCUOLA)		
DOCENTE	% DOCENTE/BONUS FASCIA A	% DOCENTE/BONUS COMPLESSIVO
1	25%	10,00%
2	23%	9,20%
3	21%	8,40%
4	16%	6,40%
5	15%	6,00%
TOTALE	100%	40,00%
FASCIA B (45% DEL BONUS COMPLESSIVO ASSEGNATO ALLA SCUOLA)		
DOCENTE	% DOCENTE/BONUS FASCIA B	% DOCENTE/BONUS COMPLESSIVO
1	12%	5,40%
2	12%	5,40%
3	11%	4,95%
4	11%	4,95%
5	10%	4,50%
6	10%	4,50%
7	9%	4,05%
8	9%	4,05%
9	8%	3,60%
10	8%	3,60%
TOTALE	100%	45%
FASCIA C 15% DEL BONUS COMPLESSIVO ASSEGNATO ALLA SCUOLA		
DOCENTE	% DOCENTE/BONUS FASCIA C	% DOCENTE/BONUS COMPLESSIVO
1	22%	3,30%
2	22%	3,30%
3	18%	3,00%
4	18%	2,70%
5	18%	2,70%
TOTALE	100%	15,00%

Qualora il n. dei docenti, che farà richiesta di attribuzione del bonus, fosse inferiore al 50% degli aventi titolo, il bonus spettante ai docenti mancanti, sarà distribuito tenendo conto delle seguenti possibilità:

- 1) **I docenti sono fino a tre in meno**: il bonus loro spettante viene suddiviso in parti uguali tra tutti i docenti aventi titolo al bonus;
- 2) **Il numero dei docenti in meno è compreso tra quattro e cinque (4-5)**. In tal caso:
 - a) I docenti della fascia C eventualmente rimasti confluiscono nella fascia B portando in dote la parte di bonus che spettava loro in fascia C;



b) Il bonus sarà assegnato ai docenti delle sole fasce A (5 docenti) e B (da 11 a 12 docenti); il bonus sarà prima diviso in due parti uguali, una per ciascuna fascia, per poi essere attribuito, sempre in parti uguali, ai docenti delle due fasce A e B, determinandosi così uno stesso incremento per i docenti all'interno delle fasce medesime.

3) Il numero dei docenti aventi titolo al bonus è fino a undici (11). In tal caso il dirigente:

a) Distingue, a sua discrezione, due fasce di docenti (esempio cinque fascia A + sei fascia B) assegnando alla fascia A fino al 60% del bonus complessivo e la restante percentuale alla fascia B.

b) Distribuisce la quota di bonus ai docenti inseriti nelle fasce A e B secondo valori percentuali decrescenti direttamente proporzionali ai punteggi dei docenti medesimi rispettando, il più possibile, i valori percentuali di cui alla tabella n. 2.

ART. 6 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL MERITO

In base ai punteggi assegnati a ogni docente, in funzione degli indicatori relativi ai criteri, viene redatto un elenco stilato per punteggio decrescente. Il massimo punteggio attribuibile è 100.

CRITERI
Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.
Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

I punteggi sono valutati esaminando, per ogni criterio, indicatori oggettivi opportunamente descritti (fino ad un max. di 90 punti) riferiti alle schede autovalutative di cui all' art.7 o con dirette osservazioni del dirigente scolastico che potrà assegnare fino a 10 punti (scheda art. 8).



Castrovillari

ART. 7 DESCRITTORI DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL MERITO

Di seguito si riportano le tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione /attività valorizzabile. La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.

A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.

A1 Qualità dell'insegnamento MAX. 20 PUNTI					
Indicatore	Descrittore	Documentazione	Max punti	Auto Val. Doc.	Val. DS
Strategie e metodi nelle diverse situazioni di apprendimento e applicazione di didattica per competenze	Programma e applica la didattica per competenze. Applica le metodologie laboratoriali.	Documentazione a cura del docente presente agli atti della scuola: UdA / UdL disciplinari e interdisciplinari per competenze debitamente strutturate e formalizzate; schede di lavoro e report dei risultati; articolazione della classe per gruppi di livello, di compito.	3		
Inclusione e accoglienza	Interviene in una o più classi nelle quali sono presenti uno o più alunni con BES/ DSA/ stranieri per i quali sono stati accertati significativi miglioramenti sul piano dell'inclusione scolastica e sociale e della maturazione cognitiva e socio-relazionale	Riscontri documentati nei verbali del competente organo collegiale. Documentazione a cura del docente presente agli atti della scuola: PdP, progettualità personalizzata inerente la disciplina/ gruppo di discipline e realizzazione di attività didattiche coerenti con la stessa	1		
Partecipazione a formazione promossa dalla scuola	Ha partecipato CLIL 3 punti	Attestato di partecipazione	3		
Partecipazione a formazione promossa da altre scuole o enti certificati	Crescere in Europa (rete scuole Pollino) – 3 punti READOnCLIL 3 Punti	Attestato di partecipazione/ autocertificazione/documenti scuola/verifica DS	6		
Partecipazione a seminari o incontri studio	Ha partecipato a seminari o incontri organizzati dall'US regionale o da enti accreditati o da altre IS. 1 punto per ogni attestato.	Attestato di partecipazione/ autocertificazione/documenti scuola/verifica DS	3		
Certificazioni	Lingua (Cambridge, Trinity) • ECDL • CISCO • Altro - 1 p.to a certificazione Certificazioni Cambridge in lingua maggiori o uguali al B1 valgono punti 2.	Attestato di partecipazione	4		



[Handwritten signature]

CF/Blotze

CB [Handwritten signature]

A2 Contributo al miglioramento. MAX. 20 PUNTI					
Indicatore	Descrittore	Documentazione	Max punti	Auto Val. Doc.	Val. DS
Produzione di modelli e strumenti pedagogici e di apprendimento	Elabora personalmente o in gruppo modelli pedagogici e di apprendimento funzionali. Valutazione nel range 0-2 a cura del DS.	Documentazione a cura del docente	2		
Partecipazione a gare e concorsi	È referente o collabora a gare o concorsi con gruppi di alunni o classi. 1 punto per ogni attività	Documentazione a cura del docente/ Atti della scuola	3		
Promotore di visite/uscite didattiche	Mostra autonomia gestionale, organizzativa e spirito di iniziativa nell'espletamento dell'incarico - 2 punti per ogni attività	“ “	4		
Accompagnatore alunni Visite/uscite didattiche	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia. 1 punto per ogni attività	“ “	2		
Disponibilità a sostituire docenti assenti	Mostra disponibilità dichiarata supportata da ore di supplenza svolte. Valutazione nel range 0 - 2 a cura del DS	“ “	2		
Responsabile di <i>Progetto</i> previsto nel POF	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati. Mostra autonomia gestionale, organizzativa e spirito di iniziativa nell'espletamento dell'incarico. 2 punti per ogni progetto	Assunzione di incarico agli atti della scuola.	4		
Collaborazione nell'attuazione di <i>Progetto</i> previsto nel POF	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati. 1 punto per ogni progetto	Assunzione di incarico agli atti della scuola.	3		
Totale punti					



Abloire

ab [Handwritten signature]

B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

B.1 Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica metodologica. MAX. 6 PUNTI					
Indicatore	Descrittore	Documentazione	Max punti	Auto Val. Doc.	Val. DS
Uso di ambienti di apprendimento innovativi	Costruisce/ utilizza ambienti di apprendimento e materiali didattici innovativi per la strutturazione di curricula personalizzati, utilizzo della LIM, Tablet e altri strumenti innovativi	Documentazione a cura del docente/ Atti della scuola	2		
Uso diversificato di strumenti di valutazione	Predisporre compiti secondo diversi livelli di competenza degli alunni; elabora prove per classi parallele.	Documentazione a cura del docente/ Atti della scuola	2		
Innovazione didattico metodologica	Aver realizzato progetti didattici innovativi sotto il profilo metodologico: CLIL, progettazione per competenze, metodologie laboratoriali innovative, coding (pensiero computazionale) avanguardie educative (FLIPPED CLASSROOM, STORY TELLING...)	Documenti a cura dei docenti e presenza agli atti della scuola di schede progetto con rendicontazione, attestati di partecipazione.	2		
Totale punti					

B.2 Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione alla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche. MAX. 4 PUNTI					
Indicatore	Descrittore	Documentazione	Max punti	Auto Val. Doc.	Val. DS
Partecipazione a gruppi di ricerca	Partecipa a gruppi di ricerca interni ed esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente	Documentazione a cura del docente. Riscontri documentali	2		
Flessibilità nell'orario	Sperimenta classi aperte, dà disponibilità al potenziamento delle eccellenze e al recupero delle difficoltà.	Documentazione a cura del docente/ Atti della scuola	2		
Totale punti					



C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

C.1 Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico. MAX. 36 PUNTI					
Indicatore	Descrittore	Documentazione	Max punti	Auto Val. Doc.	Val. DS
1 Collaboratore DS	Mostra autonomia gestionale, organizzativa e spirito di iniziativa, migliora l'organizzazione della scuola, svolge le sue funzioni anche in orario extracurricolare e/o in periodo di sospensione delle attività didattiche.	Assunzione di incarico agli atti della scuola. Report del docente agli atti della scuola	10		
2 Collaboratore DS	“ “	“ “	7		
Funzione strumentale	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento dei compiti assegnati con autonomia gestionale e organizzativa.	Assunzione di incarico agli atti della scuola. Report del docente agli atti della scuola	5		
Coordinatore di classe quinta	“ “	Assunzione di incarico agli atti della scuola. Riscontri verbali competente organo collegiale.	3		
Coordinatore di classe	“ “	“ “	2		
Coordinatore di dipartimento	“ “	“ “	1		
RSPP interno	“ “	“ “	7		
Responsabile Sussidi e laboratori	Esercita il ruolo con diligenza, responsabilità ed efficacia, mostrando autonomia gestionale	Assunzione di incarico agli atti della scuola.	2		
Componente di gruppo di lavoro o commissione	Esercita il ruolo con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento dei compiti assegnati. 1 punto per ogni partecipazione	“ “	2		
Animatore digitale	Esercita il ruolo con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento dei compiti assegnati Mostra autonomia gestionale, organizzativa e spirito di iniziativa in rapporto ai risultati raggiunti e documentati dal materiale prodotto.	Assunzione di incarico agli atti della scuola. Riscontri documentati	5		
Team PNSD	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento dei compiti assegnati. Dà il proprio apporto al lavoro del gruppo e documenta il materiale prodotto e i risultati raggiunti	“ “	1		
Componente Nucleo Interno Autovalutazione	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati. Dà il proprio apporto al lavoro del gruppo e documenta i risultati raggiunti	“ “	2		
Progettazione PON-FSE- FESR -MIUR- altri	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati con autonomia gestionale e organizzativa.	“ “	3		
Consigliere d'istituto	Partecipa ai lavori dell'organo collegiale con serietà e responsabilità	“ “	1		
Totale punti					

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
RD
CB

[Handwritten signature]

C.2 Responsabilità assunte nella formazione del personale. MAX. 4 PUNTI					
Indicatore	Descrittore	Documentazione	Max punti	Auto Val. Doc.	Val. DS
Tutor del docente neo-assunto	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati	Assunzione di incarico agli atti della scuola.	2		
Diffusione delle attività di formazione	Illustra in sede collegiale e/o a piccolo gruppo gli apprendimenti della formazione personale. Mette a disposizione dei colleghi atti/ appunti/ materiali della formazione seguita	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	2		
Totale punti					

Art.8 BONUS DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico, in aggiunta a quello previsto nelle tabelle di valutazione, può attribuire un bonus per un massimo di 10 punti, sulla base di una valutazione fondata sulle seguenti caratteristiche della performance complessiva del docente.

BONUS del Dirigente scolastico		
Caratteristiche della Performance	Punteggio attribuibile	Punteggio
Spirito di iniziativa	Da 0 a 3 punti	3
Spirito di collaborazione-condivisione con colleghi	Da 0 a 2 punti	2
Carico di lavoro-impegno profuso	Da 0 a 3 punti	3
Risultati in termini d'impatto sul miglioramento della scuola	Da 0 a 2 punti	2
		10

Criteria per la valutazione dello spirito di iniziativa

1. Punteggio 0: il docente ha partecipato alle attività ma non ha dimostrato spirito d'iniziativa attraverso la promozione di nuove progettualità verso l'Istituto;
2. Punteggio 1: il docente ha dimostrato un adeguato spirito di iniziativa attraverso la promozione di una progettualità nuova per l'Istituto;
3. Punteggio 2: il docente ha dimostrato un ottimo spirito di iniziativa attraverso la promozione di più di una progettualità nuova per l'Istituto;
4. Punteggio 3: il docente ha dimostrato uno spirito di iniziativa eccellente, attraverso la promozione di più progettualità innovative per l'Istituto che hanno comportato un elevato impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola.

Criteria per la valutazione dello spirito di collaborazione-condivisione:

1. Punteggio 0: il docente ha svolto il suo lavoro in aula e ha partecipato alle attività collegiali, ma non ha partecipato ad attività progettuali d'Istituto, anche per classi aperte;
2. Punteggio 1: il docente ha dimostrato un adeguato spirito di collaborazione attraverso la partecipazione a una progettualità d'Istituto; punteggio 2: il docente ha dimostrato un ottimo spirito di collaborazione, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto;
3. Punteggio 3: il docente ha dimostrato uno spirito di collaborazione eccellente, attraverso la partecipazione, in qualità anche di tutor formatore, a progettualità innovative per la disseminazione di "Buone prassi", a vantaggio dello sviluppo delle competenze dei pari, contribuendo al miglioramento della performance individuale dei docenti.



Castro

De A CB

[Handwritten signature]

Criteri per la valutazione del carico di lavoro-impegno profuso:

1. Punteggio 0: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula e ha partecipato alle attività collegiali, ma senza approfondire un particolare impegno aggiuntivo;
2. Punteggio 1: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula e ha partecipato alle attività collegiali con adeguato impegno; □ punteggio 2: il docente ha dimostrato un particolare impegno attraverso la partecipazione a diverse progettualità d'Istituto che hanno aumentato il carico di lavoro connesso alla funzione docente, anche in termini di flessibilità oraria;
3. Punteggio 3: il docente ha dimostrato un alto senso di responsabilità, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto e assumendo incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il carico di lavoro connesso alla propria funzione docente.

Criteri per la valutazione dei risultati in termini d'impatto sul miglioramento della scuola: (nel corrente anno scolastico non valutabile)

Punteggio 0: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula e ha partecipato alle attività collegiali con adeguato impegno, raggiungendo risultati apprezzabili, ma contenuti nella media dei risultati della scuola;

Punteggio 1: il docente ha dimostrato impegno, responsabilità e una particolare eccellenza nei risultati, promuovendo attività che hanno migliorato la qualità del servizio, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento della scuola;

Punteggio 2: il docente ha dimostrato elevata capacità ed un alto senso di responsabilità, attraverso la promozione di progettualità innovative che hanno contribuito a migliorare i risultati scolastici, in termini didattici ed organizzativi, superando anche le previsioni ottimali contenute nel piano di miglioramento della scuola.

ART.9 VALIDITÀ DEI CRITERI

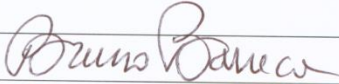

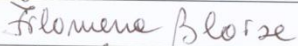
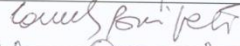


I criteri, partendo dal corrente anno scolastico 2015-16, hanno validità triennale; essi possono essere annualmente adeguati, dal comitato di valutazione, alle finalità della scuola espresse nel piano triennale dell'offerta formativa, nel piano di miglioramento e nel rapporto di autovalutazione.

ART. 10 – INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

I criteri di assegnazione del bonus saranno oggetto di informazione alle RSU, verranno comunicati al Collegio docenti e al Consiglio d'istituto e saranno pubblicati sul sito web della scuola.

Approvati dal comitato di valutazione in data 01-06-2016

Firme

D. SCOLASTICO BRUNO BARRECA (PRESIDENTE)	
PROF.SSA DIMITRI GIOVANNA (MEMBRO ESTERNO)	
PROF.SSA BLOISE FILOMENA, (DOCENTE INTERNO)	
PROF.SSA BONIFATI CARMELA (DOCENTE INTERNO)	
PROF.SSA DONATO MARIA CLARA (DOCENTE INTERNO)	
ING. BONANNO ALESSANDRO (RAPP. DEI GENITORI)	
SIG. ATTANASIO LUCA (RAPP. DEGLI STUDENTI)	